

COMUNE DI RAGUSA

PROVINCIA DI RAGUSA

OGGETTO:

**INTERVENTI DI RECUPERO ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE PER INCREMENTARE LA DISPONIBILITA' DI ALLOGGI SOCIALI.
3° LOTTO (ALLOGGI UBICATI A RAGUSA IBLA). IMPORTO 531'861.00**

PROGETTO DEFINITIVO

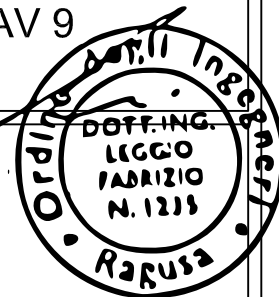
PROGETTISTA

Dott. Ing. Fabrizio Leggio

TAV 9

ELABORATO

*RELAZIONE TECNICA SUI CRITERI DI ATTRIBUZIONE
PUNTEGGI*



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE IV

DIRIGENTE

Dott. Ing. Ignazio Alberghina

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE IV

RUP

Dott. Ing. Vincenzo Bonomo

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE IV

Progetto definitivo, dell'importo di € 531'861,00
verificato ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 6d
D.Lgs 50/ 2016

IL VERIFICATORE

Dott. Ing. Vincenzo Bonomo

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE IV

Si approva in linea tecnica ai sensi dell'art. 5 comma3
della L.R. 12/2011 il progetto definitivo per l'importo
complessivo di € € 531'861,00

IL RUP

Dott. Ing. Vincenzo Bonomo

COMUNE di RAGUSA

**PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO “ INTERVENTI DI RECUPERO IMMOBILI DI
PROPRIETA’ COMUNALE PER INCREMENTARE LA DISPONIBILITA’ DI ALLOGGI
SOCIALI - III° LOTTO (ALLOGGI UBICATI A RAGUSA IBLA)**

CIG: Z6F2D8BE37

Sommario

PREMESSA	4
CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	4
CRITERIO DI VALUTAZIONE “SIGNIFICATIVITÀ DELLA DOMANDA SODDISFATTA”	4
CRITERIO DI VALUTAZIONE “STATO DI AVANZAMENTO DELLA PROGETTUALITÀ DEGLI INTERVENTI (CANTIERABILITÀ DELL’INTERVENTO)”	4
CRITERI PREMIALI - ADOZIONE DI CRITERI DI EDILIZIA SOSTENIBILE (ES: BIOEDILIZIA E BIOARCHITETTURA) NONCHÉ DI SOLUZIONI STRUTTURALI O TECNOLOGICHE PER IL RISPARMIO ENERGETICO	5

PREMESSA

Ai fini della valutazione del presente progetto, i relativi punteggi sono stati attribuiti in ragione dei criteri oggettivi di valutazione così come indicati al paragrafo 4.4, comma 3 lettera c del bando in oggetto.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI

CRITERIO DI VALUTAZIONE “SIGNIFICATIVITÀ DELLA DOMANDA SODDISFATTA”

Il presente progetto definitivo riguarda n.7 immobili comunali, scelti fra quelli individuati come 3° lotto dall'Amministrazione comunale di Ragusa. In particolare, è stata prevista la rifunzionalizzazione dei seguenti immobili localizzati all'interno del centro storico:

- Via Ugolino 96;
- Via Aquila Sveva 36;
- Via Ponticello 21-23;
- Via Torrenuova 154, Piano terra;
- Via Torrenuova 154, Piano medio;
- Via Velardo 10;
- Via Velardo 30;

CRITERIO DI VALUTAZIONE “STATO DI AVANZAMENTO DELLA PROGETTUALITÀ DEGLI INTERVENTI (CANTIERABILITÀ DELL'INTERVENTO)”

Il progetto in esame è stato redatto come progetto di livello definitivo ai sensi del D. Lgs. 50/2016, e ss.mm.ii e del D.P.R. 05/10/2010, n. 207 e ss.mm.ii, come recepiti con legge regionale 12 luglio 2011, n. 12,. I prezzi applicati alle varie categorie di lavori sono stati desunti dal nuovo Prezziario unico regionale per i lavori pubblici attualmente vigente nella Regione Siciliana. Per tutti i prezzi non riportati nel prezziario e per i quali non è stato possibile la sostituzione con altre categorie di lavori previsti nel prezziario, sono state elaborate apposite analisi di prezzo. Inoltre il Progetto definitivo redatto ed allegato alla presente relazione è munito di tutti i visti ed approvazioni secondo legge vigente.

CRITERI PREMIALI - ADOZIONE DI CRITERI DI EDILIZIA

SOSTENIBILE (ES: BIOEDILIZIA E BIOARCHITETTURA) NONCHÉ DI SOLUZIONI STRUTTURALI O TECNOLOGICHE PER IL RISPARMIO ENERGETICO

In accordo al D.A Infrastrutture e Mobilità del 7 luglio 2010, pubblicato nella GURS n. 33 del 23 luglio 2010, le caratteristiche tecniche per gli interventi di bioedilizia sono raggruppate in cinque aree (area 1 energia; area 2 acqua; area 3 rifiuti; area 4 materiali; area 5 salute e confort) di seguito si andranno a evidenziare per ciascuna delle aree di intervento predette gli interventi di bioedilizia adottati per il sito in oggetto:

AREA 1 ENERGIA

Gli interventi di bioedilizia adottati, in progetto, per la categoria ENERGIA sono stati quelli che riguardano la Riduzione dei consumi elettrici e precisamente:

- Sostituzione e/o ripristino infissi in legno a bassa trasmittanza,;
- Installazione caldaia a condensazione. Tale dispositivo raggiunge i più alti livelli di efficienza per caldaie a metano;
- Coibentazione del manto di copertura.

AREA 2 ACQUA

Gli interventi di bioedilizia adottati, in progetto, per la categoria Acqua sono stati quelli che riguardano la Riduzione dei consumi idrici a servizio dei singoli alloggi, mediante:

- la sostituzione di tutte le tubature di approvvigionamento idrico esistenti in ferro in avanzato stato di deterioramento e per la maggior parte affette di perdite localizzate;
- la sostituzione di cassette per WC tradizionale con cassette a doppio pulsante per modulare il flusso d'acqua in base alle esigenze dell'utente;
-

AREA 3 RIFIUTI

Gli interventi di bioedilizia adottati, in progetto, per la categoria Rifiuti sono stati quelli che riguardano il Riutilizzo dei rifiuti in cantiere mediante processo di demolizione selettiva adottando per ogni singolo alloggio in progetto le seguenti procedure:

- determinare le modalità di stoccaggio, trasporto e conferimento delle frazioni omogenee e dei materiali derivanti da ogni attività di demolizione;
- individuare i siti di destinazione dei rifiuti e delle frazioni riusabili/riciclabili
- fornire indicazioni puntuali sugli eventuali rifiuti pericolosi e sulle relative modalità di smaltimento.

In riferimento alle modalità tecniche di disassemblaggio dei singoli elementi, devono essere rispettate quelle concordate con il Progettista e il Coordinatore della Sicurezza. Lo stoccaggio temporaneo delle diverse frazioni omogenee in cantiere deve avvenire nel rispetto della normativa di riferimento e secondo quanto prescritto nel progetto, in ogni caso è bene tenere ben separati i contenitori ed indicare sugli stessi la qualità del materiale contenuto, il luogo di destinazione e se necessario le modalità di trasporto. Per le altre figure coinvolte in questa fase, il Direttore dei Lavori, che agisce per conto del Committente, deve assicurare che l'esecuzione dell'intervento avvenga:

- in conformità al progetto;
- in osservanza agli obiettivi prefissati; -
- in conformità alle disposizioni contrattuali stabilite.

Infine, le diverse frazioni omogenee per il recupero, riciclaggio e smaltimento, devono essere conferite, mantenendole separate, ad idonei impianti di trattamento possibilmente ubicati in zone facilmente raggiungibili dal luogo della demolizione. L'impresa esecutrice incaricata può direttamente trasportare i rifiuti speciali non pericolosi prodotti in proprio, in tal caso deve fornire la dichiarazione dell'avvenuto recupero e/o smaltimento dei rifiuti, rilasciata dall'impianto di recupero e/o smaltimento finale. Il trasportatore dei rifiuti, incaricato dall'impresa, deve:

- essere iscritto all'Albo dei gestori dei rifiuti come previsto dalla legislazione vigente;
- controfirmare il formulario di identificazione del trasporto dei rifiuti, compilato dall'impresa, secondo la legislazione vigente;
- compilare il Modello unico di dichiarazione MUD ed il registro di carico e scarico dei rifiuti trasportati, secondo la legislazione vigente.

AREA 4 MATERIALI

Il progetto prevede ai fini degli interventi di bioedilizia adottati per la categoria MATERIALI, l'utilizzo di:

materiali locali ecocompatibili mediante approvvigionamento di materiali da costruzione pesanti, come aggregati, sabbia, cemento, mattoni, acciaio, vetro, etc di produzione locale nella Regione siciliana.

In particolar modo l'intervento proposto garantisce:

- l'utilizzo di materiali naturali tipici della bioarchitettura eco-compatibili, non nocivi, ecologici e certificati;
- la riduzione al minimo dell'impatto del costruito sulla salute e sull'ambiente.

Su questo concetto la scelta dell'utilizzo di materiali biocompatibili ricaduta su quelli da costruzione ecologici naturali e tradizionali, quali il legno, la pietra, intonaci a base di calce e materie prime di facile reperibilità, caratterizzati da ridotto impatto sulla salute e sull'ambiente, che necessitano di poca energia per la lavorazione e che, in ogni caso, non creano rischi per la salute.

Materiali ecocompatibili utilizzo di materiali naturali riciclati e/o di recupero che vengono utilizzati nell'intervento, intendendo per materiale naturale un materiale in grado di rigenerarsi nel tempo come quelli vegetali o di origine animale. Sono equiparati a materiali naturali tutti quelli che possiedono una certificazione di Tipo I-III secondo lo schema della norma ISO 14025 ovvero i prodotti realizzati da aziende in possesso di sistema di gestione ambientale certificato (ISO 14001 o EMAS). I materiali eco-etichettati sono tutti i materiali in possesso di certificazioni per la bioedilizia ed etichette ecologiche marchio europeo ECOLABEL EPD ISO. In assenza di etichetta ecologica, il produttore fornisce una dichiarazione completa, in forma esplicita, tecnicamente valida e chiara, delle materie prime componenti, anche riportando la specifica numerica relativa alla concentrazione percentuale limite di determinate materie prime, del luogo di produzione e tutte le istruzioni ed avvertenze utili allo smaltimento del prodotto;

Nel rispetto di tale punto la D.L. e la committenza, avranno il compito di accertare, prima della consegna in cantiere delle materie prime, che le stesse siano in possesso di certificazione di tipo I-III nel rispetto della norma ISO 14025 ovvero che gli stessi siano prodotti da aziende in possesso di gestione ambientale certificato (ISO 14001 o EMAS)

Predisposizione di elenco dei materiali da utilizzare per la costruzione con la definizione dei criteri di scelta adottati per garantire la sostenibilità ambientale e non nocività e con le indicazioni delle certificazioni e/o dichiarazioni di qualità ambientale possedute; Sarà fatto obbligo alla D.L., una volta scelto il contraente per l'esecuzione delle opere previste in progetto, di implementare il piano di

manutenzione dell'opera allegato al presente progetto con tutte le indicazioni delle certificazioni e/o dichiarazioni di qualità ambientale prodotte dal contraente.

AREA 5 SALUTE E CONFORT

Il progetto prevede ai fini degli interventi di bioedilizia adottati per la categoria SALUTE E CONFORT l'utilizzo di :

1) Materiali e prodotti a nulla o bassa emissione di radioattività; a bassa emissione di composti organici e volatili (VOC); a bassa emissione di vapori, odori, polveri, particelle e microfibre e altre sostanze inquinanti in fase di produzione, di applicazione e di uso. A tal fine sono da preferire i materiali e i prodotti in possesso di certificazioni per la bioedilizia relative a salubrità, tossicità e qualità biologica; nel rispetto di tale punto, oltre ad utilizzare in cantiere materiali e prodotti in possesso di certificazione per la bioedilizia relative alla salubrità, tossicità e qualità biologica, saranno adottate le seguenti prescrizioni:

A) fase di cantiere riduzione rumori e polveri

Modalità (abbattimento di polveri irrorando le aree di lavoro con acqua e riduzione delle emissioni sonore utilizzando mezzi muniti di dispositivi di silenziamento). Inoltre nel caso in cui la valutazione preventiva delle emissioni di rumore, sulla base delle lavorazioni da eseguire, evidenzii il superamento dei limiti imposti per la zona in cui ubicato il cantiere, saranno definite le misure tecniche, organizzative, procedurali e contrattuali per minimizzare il disturbo.

B) fase di cantiere scavi e rifiuti

Modalità (reimpiego materiali di risulta ed eventuali trasporti di materiali provenienti dagli scavi e/ demolizione in opportune discariche autorizzate)

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti solidi e gli scarichi liquidi prodotti dall'attività di cantiere, dovranno essere preventivamente individuate le tipologie e le quantità degli stessi definendo le modalità di smaltimento che le imprese dovranno pienamente rispettare. Sarà valutata come imprescindibile l'attivazione della raccolta differenziata delle diverse frazioni merceologiche dei rifiuti prodotti.

C) Inquinamento dell'aria in cantiere

Nel caso in cui fosse possibile l'inquinamento dell'aria nell'ambiente di lavoro (ad esempio ambienti confinati, particolari lavorazioni effettuate), saranno definite le azioni da attuare per eliminarne il rischio o, se ci non fosse possibile, saranno previsti adeguati sistemi per contenere il rischio mediante il controllo della qualità dell'aria stessa

Il presente progetto prevede il rifacimento dell'intero impianto di illuminazione per ogni singolo alloggio resosi necessario in quanto i predetti impianti risultano in avanzato stato di deterioramento

e non a norma ed in alcuni casi mancanti della messa a terra pertanto non sicuri dal punto di vista della salute per i singoli fruitori degli alloggi.

Rifacimento dell'impianto di riscaldamento ed utilizzo di caldaie a condensazione (per la categoria salute e confort)

Il presente progetto prevede il rifacimento dell'intero impianto di riscaldamento per ogni singolo alloggio resosi necessario in quanto quasi la totalità degli alloggi non possiedono l'impianto di riscaldamento mentre per i pochi alloggi per i quali tale impianto risulta esistente si è previsto, in progetto, il rifacimento dello stesso, poiché lo stesso risultava in avanzato stato di deterioramento e non a norma ed in tutti i casi mancanti della relativa caldaia

Utilizzo di infissi a bassa trasmittanza ed a taglio termico (per la categoria salute e confort)

Il presente progetto prevede per tutti gli alloggi la sostituzione degli infissi esistenti (in avanzato stato di deterioramento ed ad alta trasmittanza termica) con infissi a bassa trasmittanza termica ed a taglio termico.

